

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2014, n. 30-741

Approvazione dello schema di protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte,USR per il Piemonte, Provincia di Novara e Comune di Novara per la statalizzazione di scuole dell'infanzia del Comune di Novara.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Vista la Legge 10 Marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che prevede, in attuazione della legge n. 59/1997: all'art. 137 l'affidamento allo Stato dei compiti e delle funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica; all'articolo 138 l'individuazione delle funzioni amministrative da delegare alle Regioni; all'art. 139 l'attribuzione alle Province ed ai Comuni di alcune funzioni in materia di istruzione;

visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 relativo al regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuola ed istituti di ogni ordine e grado.

visto l'art. 2 - commi 4 e 6 - del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 e l'art. 3 – comma 1 – che regola l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia ai sensi dell'art. 64, comma 4, della legge 6 agosto 2008, n. 133;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, che ha ribadito la competenza delle regioni in materia di programmazione del dimensionamento della rete scolastica pubblica;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 21 marzo 2011, che ha definito in capo alla Regione la competenza in merito all'istituzione di nuove scuole dell'infanzia e di nuove sezioni dell'infanzia, nonché la composizione di queste ultime nei termini dell'art. 2, commi 4 e 6 del D.P.R. n. 89/2009 e per effetto ha annullato l'art. 2, commi 4 e 6;

vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 10-35899 del 4 novembre 2014 "Atto di indirizzo e criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015-2016", con la quale:

- si dispone che in caso di istituzione di nuove sezioni a seguito di chiusura di scuole dell'infanzia gestite direttamente dai Comuni per cui sia necessario un intervento articolato su più anni scolastici si procederà sulla base di specifiche programmazioni, in accordo con la Provincia di competenza e l'Ufficio Scolastico Regionale;
- si conferma l'indirizzo a favore dell'estensione del modello organizzativo verticale, nello specifico istituti comprensivi composti da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;

viste la D.G.C. n. 311 del 19.11.2014 del Comune di Novara e la D.G.P. n. 20 del 27.11.2014 della Provincia di Novara riguardanti il Piano di dimensionamento della rete scolastica 2015-16, che - nelle more dell'approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa in allegato alla presente Deliberazione - prevedevano la cessazione del servizio della Scuola dell'infanzia comunale "Prof. Sulas" a partire dall'anno scolastico 2015/2016;

rilevato che:

- nel Comune di Novara sono attive ad oggi 3 scuole dell'infanzia comunali (a cui fanno riferimento complessivamente n. 10 sezioni) e 16 scuole statali (a cui fanno riferimento 56 sezioni);
- il Comune di Novara ha evidenziato l'esigenza di dar corso ad un processo di riequilibrio nella composizione dell'offerta di posti presso le scuole dell'infanzia, anche in considerazione dell'impossibilità di sostituire gli insegnanti che cesseranno dal servizio nei prossimi anni, situazione che mette a rischio la garanzia della continuità del servizio;
- il Comune di Novara ha individuato quali scuole interessate dal processo di statalizzazione le seguenti scuole dell'infanzia comunali: "Prof. Sulas", Via Pianca (3 sezioni); "Torrior Quartara", Via Maestra 94 (3 sezioni);
- la scuola comunale "Prof. Sulas" è ubicata nel medesimo edificio in cui ha sede scuola dell'infanzia statale di Via Pianca (cod. meccanografico NOAA82301D), afferente l'I.C. Bellini (cod. meccanografico NOIC82300L), pertanto le 3 sezioni da statalizzarsi andrebbero ad incrementare l'offerta formativa del punto di erogazione del servizio già esistente di scuola dell'infanzia statale, mentre la statalizzazione delle sezioni afferenti la scuola comunale di "Torrior Quartara" presuppone l'attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio statale;

considerato che:

- ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 10-35899 del 4 novembre 2014, l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio avviene nell'ambito del piano provinciale e del piano regionale di dimensionamento scolastico, mentre l'assegnazione di nuove sezioni avviene sulla base delle istanze presentate dai Comuni alla Regione Piemonte, e risulti prioritaria l'assegnazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia nei comuni dove viene meno il servizio pubblico. In tal caso, di norma, sarà assegnato un numero di sezioni corrispondente a quello del plesso soppresso, fatto salvo quanto previsto in caso di programmazione pluriennale;
- il processo di statalizzazione delle scuole dell'infanzia del Comune di Novara sopra indicate presuppone la formalizzazione di un accordo pluriennale tra tutti i soggetti istituzionali interessati, così come previsto della citata D.C.R. n. 10-35899 del 4 novembre 2014;
- nell'ambito del contesto sopra delineato una maggiore offerta di scuole dell'infanzia statali consentirebbe di mantenere il livello di servizio ad ora erogato alle famiglie, e che il Comune continuerebbe a garantire il servizio nelle rimanenti sezioni di scuola dell'infanzia Comunale, in considerazione della domanda da parte della cittadinanza;
- l'art. 139 del D.Lgs. 112/98 attribuisce anche alle province "la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";

ritenuto, pertanto, di:

- di avviare, per gli anni scolastici 2015-16 e 2016-17, il processo di statalizzazione delle due scuole dell'infanzia del Comune di Novara sopra indicate, in accordo con tutti i soggetti istituzionali interessati, per un massimo di n. 6 sezioni complessive (1 punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia comunale, composto da 3 sezioni, per ciascun anno scolastico);
- approvare lo schema del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Piemonte, Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Novara, e la Città di Novara, Assessorato ai Servizi Educativi e Politiche di Partecipazione al fine di concordare la graduale trasformazione delle scuole dell'infanzia comunali "Prof. Sulas" e "Torrior Quartara" in nuove scuole dell'infanzia statali;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di attuare nel corso degli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 un processo di graduale trasformazione delle seguenti scuole dell'infanzia comunali del Comune di Novara in scuole dell'infanzia statali, pari a complessive n. 6 sezioni: scuola dell'infanzia "Prof. Sulas", Via Pianca (3 sezioni), scuola dell'infanzia "Torrior Quartara", Via Maestra 94 (3 sezioni), in accordo con i soggetti istituzionali interessati, e secondo i criteri per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2015/16 approvati con deliberazione del Consiglio Regionale n. 10-35899 del 4 novembre 2014;
- di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante, tra la Regione Piemonte, Assessorato Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Provincia di Novara, la Città di Novara, Assessorato ai Servizi Educativi e Politiche di Partecipazione al fine di definire le modalità per la graduale trasformazione delle sopra indicate scuole dell'infanzia comunali del Comune di Novara in scuole dell'infanzia statali;
- di dare mandato all'Assessore all' Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro apportando allo stesso le modificazioni tecniche, non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonchè ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Regione Piemonte
Assessorato Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale

Provincia di Novara

Città di Novara
Assessorato ai Servizi Educativi

PER LA STATALIZZAZIONE DI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALE

Vista la Legge 10 Marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che prevede, in attuazione della legge n. 59/1997: all'art. 137 l'affidamento allo Stato dei compiti e delle funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica; all'articolo 138 l'individuazione delle funzioni amministrative da delegare alle Regioni; all'art. 139 l'attribuzione alle Province ed ai Comuni di alcune funzioni in materia di istruzione;

visto il DPR 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuola ed istituti di ogni ordine e grado.

il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 che regola l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia ai sensi dell'art. 64, comma 4, della legge 6 agosto 2008, n. 133;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, che ha ribadito la competenza delle regioni in materia di programmazione del dimensionamento della rete scolastica pubblica;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 21 marzo 2011 che ha dichiarato illegittimi i commi 4 e 6 dell'articolo 2 del D.P.R. n. 89/2009 ed ha definito in capo alla Regione la competenza in merito all'istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni dell'infanzia nonché la composizione di queste ultime;

vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 10-35899 del 4 novembre 2014 "Atto di indirizzo e criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2015-16", che ha previsto, tra l'altro:

- che in caso di istituzione di nuove sezioni a seguito di chiusura di scuole dell'infanzia gestite direttamente dai Comuni per cui sia necessario un intervento articolato su più anni scolastici si procederà sulla base di specifiche programmazioni, in accordo con la Provincia di competenza e l'Ufficio Scolastico Regionale;
- di confermare l'indirizzo a favore dell'estensione del modello organizzativo verticale, nello specifico istituti comprensivi composti da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;

preso atto che:

- nel Comune di Novara ad oggi risultano in funzione 3 scuole dell'infanzia comunali (a cui fanno riferimento complessivamente n. 10 sezioni) e 16 scuole statali (a cui fanno riferimento 56 sezioni);
- il Comune di Novara ha evidenziato l'esigenza di dar corso ad un processo di riequilibrio nella composizione dell'offerta di posti presso le scuole dell'infanzia, anche in considerazione dell'impossibilità di sostituire gli insegnanti che cesseranno dal servizio nei prossimi anni, situazione che mette a rischio la garanzia della continuità del servizio;
- il Comune di Novara ha individuato quali scuole interessate dal processo di statalizzazione le seguenti scuole dell'infanzia comunali: Prof. Sulas, Via Pianca (3 sezioni); Torrion Quartara, Via Maestra 94 (3 sezioni);
- la scuola comunale Prof. Sulas è ubicata nel medesimo edificio in cui ha sede scuola dell'infanzia statale di Via Pianca (cod. meccanografico NOAA82301D), afferente l'I.C. Bellini (cod. meccanografico NOIC82300L), pertanto le 3 sezioni da statalizzarsi andrebbero ad incrementare l'offerta formativa del punto di erogazione del servizio già esistente di scuola dell'infanzia statale, mentre la statalizzazione delle sezioni afferenti la scuola comunale di Torrion Quartara presuppone l'attivazione di un nuovo punto di erogazione del servizio statale;
- la sopra citata D.C.R. n. 10-35899 del 4 novembre 2014, prevede che:
 - l'istituzione di un nuovo punto di erogazione del servizio avvenga nell'ambito del piano provinciale e del piano regionale di dimensionamento scolastico;
 - l'assegnazione di nuove sezioni avvenga sulla base delle istanze presentate dai Comuni alla Regione Piemonte, e risulti prioritaria l'assegnazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia nei comuni dove viene meno il servizio pubblico. In tal caso, di norma, sarà assegnato un numero di sezioni corrispondente a quello del plesso soppresso, fatto salvo quanto previsto in caso di programmazione pluriennale;
- il processo di statalizzazione delle scuole dell'infanzia del Comune di Novara sopra indicate presuppone la formalizzazione di un accordo pluriennale tra tutti i soggetti istituzionali interessati, così come previsto della citata D.C.R. n. 10-35899 del 4 novembre 2014;
- nell'ambito del contesto sopra delineato una maggiore offerta di scuole dell'infanzia statali consentirebbe di mantenere il livello di servizio ad ora erogato alle famiglie, inoltre il Comune continuerebbe a garantire il servizio nelle rimanenti sezioni di scuola dell'infanzia Comunale, in considerazione della domanda da parte della cittadinanza;
- l'art. 139 del D.Lgs. n. 112/98 attribuisce anche alle province "la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";

Tutto ciò premesso:

- il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Corso Vittorio Emanuele II 70, codice fiscale 97613140017, rappresentata dal Direttore generale Dr. Fabrizio Manca, e domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, corso Vittorio Emanuele II 70, d'ora in poi denominato U.S.R. PIEMONTE;
- la Regione Piemonte, Piazza Castello 165 - 10100 Torino, codice fiscale 80087670016 - Partita Iva 02843860012 rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione Professionale Giovanna Pentenero, e domiciliata ai fini della presente Accordo presso la sede dell'Assessorato all' Istruzione, Formazione professionale e Lavoro in Via Magenta 12, Torino, d'ora in poi denominato REGIONE PIEMONTE;
- la Provincia di Novara, codice fiscale 80026850034, rappresentata dalla Consigliera Emanuela Allegra, e domiciliata ai fini della presente Accordo presso la sede della Provincia di Novara, Piazza Matteotti 1, d'ora in poi denominata PROVINCIA DI NOVARA;
- la Città di Novara codice fiscale 001256800033, rappresentata dall'Assessore ai Servizi Educativi Margherita Patti, e domiciliata ai fini della presente Accordo presso il Comune di Novara, via Rosselli 1, d'ora in poi denominata CITTA' DI NOVARA;

CONCORDANO CHE

- sarà favorito, nell'ambito delle specifiche competenze dei firmatari del presente protocollo e secondo i criteri per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2015/16 approvati con deliberazione del Consiglio Regionale n. 10-35899 del 4 novembre 2014, un processo di graduale trasformazione delle seguenti scuole dell'infanzia comunali del Comune di Novara in scuole dell'infanzia statali, pari a complessive n. 6 sezioni, da attuarsi nel corso degli anni scolastici 2015/16 e 2016/17;
 - scuola dell'infanzia Prof. Sulas, Via Pianca (3 sezioni);
 - scuola dell'infanzia Torrión Quartara, Via Maestra 94 (3 sezioni) ;
- la scuola dell'infanzia statale di Via Pianca (cod. meccanografico NOAA82301D), afferente l'I.C. Bellini (cod. meccanografico NOIC82300L), acquisisce 3 sezioni dalla scuola comunale Prof. Sulas, che andranno ad incrementarne l'offerta formativa statale a partire dall'a.s. 2015/16;
- la Provincia di Novara accompagna e supporta il Comune di Novara al fine di favorire l'integrazione e la continuità pedagogica all'interno del primo ciclo di istruzione e assumerà la proposta di attivazione del nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale di Via Maestra 94 - Novara, nel piano provinciale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2016/17;
- la Regione Piemonte assumerà la proposta di attivazione del nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia statale in Via Maestra 94 - Novara, nel piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2016/17;
- l'Ufficio Scolastico Regionale attiverà automaticamente le sezioni concordate presso ciascuno dei punti di erogazione sopra indicati, pari a 3 sezioni per ciascun anno scolastico, prioritariamente nell'ambito dell'assegnazione dell'organico di diritto, mediante accantonamento prima delle assegnazioni agli ambiti provinciali, e –qualora la disponibilità di tale organico non fosse sufficiente- nell'ambito dell'assegnazione dell'organico di fatto;
- il presente protocollo ha validità dall'a.s. 2015/16 all'a.s. 2016/17

Torino, li

DIRETTORE GENERALE DELL'USR PIEMONTE

FABRIZIO MANCA

ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, LAVORO E
FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA REGIONE
PIEMONTE

GIOVANNA PENTENERO

CONSIGLIERA PROVINCIA DI NOVARA

EMANUELA ALLEGRA

ASSESSORE AI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE
DI NOVARA

MARGHERITA PATTI